



Presidenza Nazionale

Roma, li 5 Ottobre 2009

Egregio Socio

Oggetto: RICORSO PER LA DEFISCALIZZAZIONE DELLA PENSIONE
PRIVILEGIATA ORDINARIA

Con la presente Ti informo della possibilità per Te di ottenere, con ricorso, il rimborso delle trattenute IRPEF calcolate sul "decimo" della Tua pensione privilegiata ordinaria.

Diverse sentenze delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali hanno infatti enunciato il principio per cui *"l'aumento del decimo operato nella pensione ex art. 65 e 67 del TU n.l 092 del 1973 non è assoggetta bile alle imposte sul reddito delle persone fisiche perché costituisce un'integrazione patrimoniale e non un reddito di cui all'art. 1 DPR 11.597 del 1973. ..."*

Ciò in quanto la trattenuta dell'IRPEF calcolata sul decimo della p.p.o. (pensione privilegiata ordinaria) costituirebbe violazione del disposto di cui **all'art.34 primo comma del DPR n. 601 del 1973: "...gli assegni connessi alle pensioni privilegiate ordinarie, sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche..."** La II sezione della Commissione Tributaria Regionale di Napoli con sentenza del 22.11.2007 n.889 ha affermato il principio per cui *"ex art. 6 del Testo Unico delle imposte sui redditi (DPR n.917 del 1986 come modificato dal D. Lgs n.344 del 12.12.2003) ...è naturale riconoscere natura risarcitoria e non assoggetta bile a tassazione al trattamento privilegiato..."*

Il Tuo diritto al rimborso "de quo" si estingue per prescrizione in dieci anni, ritenendo infatti la Giurisprudenza prevalente, operante, in questa ipotesi, il disposto di cui all'art.2946 *"salvi casi in cui la legge dispone diversamente i diritti si estinguono per prescrizione con il decorso dei dieci anni"*

Per proporre il detto ricorso dovrai **prima** inviare con raccomandata (vedasi fac simile riportato alla pag.2 del numero di Tradizione Militare del mese di Giugno del 2009) una specifica richiesta all' Agenzia delle Entrate territorialmente competente, che è quella del Tuo luogo di residenza.

Quindi decorsi 90 giorni dall' invio della raccomandata all' Agenzia delle Entrate senza che questa Ti abbia risposto, si intenderà formato il c.d. silenzio rifiuto, sicché da quel momento in poi potrai adire la competente Commissione Tributaria Provinciale.

Qualora invece il respingimento dell'istanza da parte dell'Agenzia delle Entrate Ti venga comunicato, avrai **esclusivamente** 60 giorni di tempo per ricorrere alla competente Commissione Provinciale Tributaria (60 giorni che decorrono dal momento in cui hai ricevuto la relativa comunicazione presso la Tua residenza o il Tuo domicilio) e decorsi inutilmente i quali non potrai più farlo

10/2

Ti informo quindi che il Legale convenzionato con ANUPSA Ti chiederà per l'intero giudizio davanti alla Commissione Tributaria Provinciale - qualora Tu decida di affidare a lui l'incarico di proporre nel Tuo interesse il detto ricorso - la somma di **euro 200,00** a titolo di rimborso spese, **ciò esclusivamente e subordinatamente al raggiungimento del numero di almeno IO ricorrenti** per la provincia di Roma.

Per tutte le altre provincie l'importo è di **euro 250,00** subordinatamente al raggiungimento di almeno 10 ricorrenti.

Ti invito pertanto ad accogliere questa possibilità che ANUPSA Ti prospetta e a comunicarmi via **fax 06 4740279** o via e mail **anupsa@alice.it** la Tua volontà di aderire a questo ricorso, firmando per accettazione la presente comunicazione e a compilare la scheda anagrafica in calce alla presente.

Per eventuali ulteriori chiarimenti potrai contattare me o il Gen. Di Gennaro o il Gen. Renzi o il Col. Cirillo ai seguenti numeri di telefono: **06.4817793 - 06.20382392**.

Decorsi inutilmente 30 giorni dal ricevimento della presente senza che Tu mi abbia comunicato la Tua volontà di aderire, mio malgrado, ANUPSA archiverà la Tua pratica.

**PER ACCETTAZIONE
DELLA PRESENTE**

Cordiali saluti
Gen. Ugo Caccese

Il segretario Generale ANUPSA

P.s. Il versamento dell'importo per il rimborso spese dovrà essere fatto direttamente al Gruppo di appartenenza

unitamente a:

1. raccomandata inviata all' Agenzia delle Entrate con avviso di ricevimento;
2. risposta ricevuta dell' Agenzia delle Entrate o
3. dichiarazione, da Te firmata, di non aver ricevuto alcuna risposta.

SCHEMA ANAGRAFICA

Cognome: _____ **Nome:** _____

Data di nascita _____ **Luogo di nascita:** _____

Codice Fiscale: _____

Residenza: (via) _____ **(cap. e Città)** _____

Cellulare: _____ **Telefono** _____ **Fax** _____

_____ **Email** _____

Data di spedizione Raccomandata A/R all'Agenzia delle Entrate

2 di 2